Alla scoperta di…Pau López: storia, numeri e caratteristiche tecniche

La Roma, visto il rendimento non positivo di Olsen, ha deciso di cambiare portiere; dal Betis è arrivato Pau López. L'estremo difensore è stato pagato ventisette milioni e mezzo di euro (venti di parte fissa più la rinuncia della futura rivendita di Sanabria). Una spesa importante per un giocatore chiamato a blindare la porta giallorossa. Rimanete sintonizzati nei prossimi giorni su tutte le novità tramite il nostro canale Spreaker, sul nostro sito web www.radiogoal24.it e sul canale YouTube.

Storia:

Pau López è un classe 1994 e nasce a Girona. Calcisticamente parlando cresce nelle giovanili dell'Espanyol. La stagione dell'esordio, in Segunda División B, è la 2013-2014. L'anno successivo arriva un altro passo in avanti con il portiere che diventa il titolare (nelle partite di Copa del Rey) in prima squadra; la cessione di Kiko Casilla al Real Madrid (2015-2016) gli permette di diventare il numero uno dell'Espanyol in tutte le competizioni. Grazie alle sue prestazioni si trasferisce, in prestito, al Tottenham; con la maglia degli Spurs, complice la presenza di un certo Lloris, non gioca mai e torna alla base. Nel 2018 viene acquistato dal Betis e diventa il secondo portiere dei Verdiblancos, dopo Pepin, a vestire la maglia della nazionale spagnola. L'esordio con la Roja arriva nell'amichevole contro la Bosnia del 18 novembre 2018.

Caratteristiche tecniche:

Pau López è un portiere estremamente tecnico; la sua abilità con i piedi, infatti, gli permette di far partire l'azione della propria squadra. Abile nell'uno contro uno con l'attaccante, ha nelle uscite basse il suo punto di forza (riesce a coprire molto bene lo specchio della porta). Comanda la linea difensiva con personalità. Il suo difetto sono le uscite alte dove non è sempre impeccabile. Una cosa è certa: la Roma ha trovato un portiere con molti margini di miglioramento.

Numeri:

Le qualità di Pau López vengono confermate dai numeri; ha una percentuale di parate pari al 45.3 % e, nella distribuzione del pallone, ha una riuscita nei passaggi corti del 97.5% mentre del 65.8% per quanto riguarda i lanci lunghi.